



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI GEOX S.p.A. AI SENSI
DELL'ART. 3 D.M. 5 Novembre 1998, n. 437**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. (di seguito "la Società") con riferimento all'art. 3 D.M. 5 novembre 1998, n. 437 fa presente che l'ordine del giorno previsto per l'Assemblea Ordinaria dei soci convocata mediante avviso pubblicato sul quotidiano MF del 25 marzo 2005, pag. 5 presso "Villa Sandi", via Erizzo n. 105, Crocetta del Montello (Treviso), in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2005 alle ore 10.00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2005, stessi luogo ed ora, è il seguente:

1. approvazione del Regolamento Assembleare;
2. presentazione del Bilancio d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2004, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n.58/98 e della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n.58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. determinazione del compenso complessivo spettante agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

* * *

1. Approvazione del Regolamento Assembleare

Signori Azionisti,

si informa che, in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. del 27 luglio 2004 ha deliberato di sottoporre alla prima Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società convocata dopo l'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione nel MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, il testo del Regolamento Assembleare allegato alla presente relazione sub A.

In particolare, il regolamento disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione e la corretta formazione della volontà assembleare ed è stato redatto in base allo schema-tipo di regolamento elaborato da Assonime e ABI.

2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2004, della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n.58/98 e della Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n.58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea è ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli amministratori, depositata insieme al progetto di bilancio d'esercizio e consolidato, messi a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dall'art. 82 lett. B) della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Determinazione del compenso complessivo spettante agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche

Signori Azionisti,

in base all'art. 16 dello Statuto della Società, siete chiamati a determinare il compenso complessivo a favore del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Consiglieri investiti di particolari cariche.

Si ricorda che, secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 20 ottobre 2004 e dall'Assemblea dell'8 novembre 2004, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove Consiglieri entrati in carica il 1° dicembre 2004. In base al deliberato, i Consiglieri resteranno in carica per tre esercizi, sino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

Si suggerisce di fissare un compenso annuale complessivo pari ad Euro 562.000,00 (cinquecentosessantaduemila/00) che verrà ripartito tra gli amministratori dal Consiglio di Amministrazione, in base anche alle valutazioni fornite dal Comitato per la Remunerazione.

* * *

Biadene di Montebelluna, 11 aprile 2005

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Moretti Polegato

GEOX S.p.A.

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

**Capo I
DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento sarà applicato nel momento e per il periodo in cui le azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni eventualmente esistenti di Geox S.p.A. ("**Società**") dovessero essere ammesse a negoziazione su un mercato regolamentato all'interno dell'Unione Europea e disciplinerà lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria e, in quanto compatibile, delle assemblee speciali di categoria e degli obbligazionisti della Società.
2. Il presente regolamento mantiene la sua validità sino a quando non verrà modificato o sostituito con delibera dell'assemblea ordinaria. Ciascuna assemblea, peraltro, prima dell'inizio dei lavori, può deliberare di non prestare osservanza, in tutto o in parte, alle disposizioni del presente regolamento, con efficacia circoscritta a quella specifica assemblea.
3. Per quanto non espressamente previsto si intendono qui richiamate le norme di legge e dello Statuto Sociale riguardanti l'Assemblea della Società.

**Capo II
COSTITUZIONE**

Articolo 2 - Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea

1. Possono intervenire in assemblea gli azionisti legittimati ai sensi dello Statuto Sociale e gli altri titolari di diritto di voto ovvero i soggetti muniti di apposita delega da parte dell'avente diritto di voto.
2. Possono partecipare all'assemblea, su invito del Presidente, dirigenti o dipendenti della Società o delle società del gruppo e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dalla Società in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.
3. Possono assistere all'assemblea, con il consenso del Presidente, esperti, analisti finanziari, giornalisti accreditati, rappresentanti della società di revisione, che abbiano inoltrato richiesta in tal senso alla Società con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'assemblea. Essi, previamente identificati, potranno accedere ai locali dell'assemblea muniti di apposito tesserino e dovranno prendere posto in un apposito spazio riservato.
4. Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo.

Articolo 3 - Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea, accesso ai locali della riunione ed uscita dagli stessi

1. La verifica della legittimazione all'intervento in assemblea ha inizio nel luogo di svolgimento della riunione almeno 2 ore prima di quella fissata per l'inizio dell'assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.
2. Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale incaricato dalla Società, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione. Il personale incaricato dalla Società rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari. I soci che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'assemblea sono tenuti a far registrare la propria uscita dal personale incaricato posto agli ingressi.
3. Al fine di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento in assemblea, i soci possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.
4. Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari di diritto di voto possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.
5. Salvo diversa decisione del Presidente dell'assemblea, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.

Articolo 4 - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona indicata dallo Statuto Sociale.
2. Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario. Nell'assemblea straordinaria le funzioni di segretario sono assunte da un notaio. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da personale di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.
3. Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.
4. Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto, può nominare uno o più scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza.
5. Il Presidente, per il servizio d'ordine, si avvale di personale ausiliario appositamente incaricato, munito di specifici segni di riconoscimento.
6. Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.

7. Il Presidente comunica il numero dei Soci presenti, di quelli intervenuti per rappresentanza e di quelli intervenuti per delega. Il Presidente, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.

8. Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente, decorsi 30 minuti dall'ora fissata per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

CAPO III DISCUSSIONE

Articolo 5 - Ordine del giorno

1. Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 3, del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.

Articolo 6 - Interventi e repliche

1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e ai soci che l'abbiano richiesta.

2. I soci aventi diritto e, ove esistente, il rappresentante comune degli obbligazionisti, possono chiedere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni, chiedendo informazioni e formulando eventuali proposte. La richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.

3. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.

4. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli interventi.

5. Al fine di consentire al Presidente e, su suo invito, a coloro che lo assistono, di rispondere più esaurientemente agli interventi, i Soci hanno la facoltà, anche prima della costituzione dell'Assemblea, di presentare al Consiglio di Amministrazione note scritte che illustrino gli argomenti sui quali intendono chiedere la parola.

6. Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 3, del presente regolamento, rispondono a coloro che hanno preso la parola al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento. Il Presidente dell'Assemblea può interrompere i lavori per un periodo non superiore a due ore per la predisposizione delle risposte agli interventi.

7. Possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del presente regolamento.

8. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, predetermina la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

9. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Articolo 7 - Sospensione e rinvio dell'Assemblea

1. Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 2374 del codice civile, l'Assemblea, con delibera favorevole della maggioranza del capitale rappresentato, può decidere di aggiornare i lavori in tutte le ipotesi in cui ne ravvisi l'opportunità, fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione dei lavori medesimi ad un termine, anche superiore a [cinque] giorni, comunque congruo rispetto alla motivazione dell'aggiornamento.

Articolo 8 - Poteri del Presidente

1. Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente.

2. Il Presidente può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.

3. Il Presidente può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.

4. Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

CAPO IV VOTAZIONE

Articolo 9 - Operazioni preliminari

1. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'assemblea i soci che fossero stati esclusi a norma dell'art. 8 del presente regolamento.

2. Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10 - votazione

1. Il Presidente stabilisce, prima dell'apertura della discussione, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.

2. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.

3. Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale appositamente incaricato.

CAPO V CHIUSURA

Articolo 11 - Chiusura dei lavori

1. Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la relativa votazione e la proclamazione dei risultati il Presidente dichiara chiusa la riunione.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 12

1. Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.